

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

RICORSO PREVIA SOSPENSIONE

CON ISTANZA DI DECRETO MONOCRATICO

Oggetto: la presente fattispecie è già stata scrutinata e decisa nel merito, da parte di Codesto Ill.mo TAR, anche a seguito di ricorsi promossi da questa stessa difesa, con sentenza di merito Sent. n. 3400/2019 e ribadita anche con Sent. n. 9317/2020, tramite cui è stata accertata l'illegittimità dell'accantonamento del posto, durante le fasi di immissione in ruolo, per i docenti abilitati all'estero.

PER: Prof.ssa CHERCHI SIMONA (CHRSMN79C71G113R) nata ad Oristano il 31/03/1979 e [REDACTED], rappresentata e difesa come da mandato cartaceo allegato in calce al presente ricorso, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliata per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, in persona del legale rappresentante p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Dott. Francesco Feliziani in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Sergio Rapetto in qualità di Vice Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Davide Sbressa, in qualità di Dirigente p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Nonché nei confronti di

BALDASSARRE GEORGIA BLDGRG87E69I549Q nata il 29/05/1987 a Scorrano (Le) e

CAULI ANTONELLA CLANNL62E62B354Q nata a CAGLIARI (CA) il 22/05/1962 e

– posizione 135° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 161° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna

PODDA VALERIA PDDVLR80P45B354M nata a Cagliari il 05/09/1980 e

– posizione 136° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 162° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna

Per l'annullamento e/o nullità

previa sospensione

- a) della procedura di immissione in ruolo del personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prot. n. 15816 del 24.08.2021, nei limiti dell'interesse, in relazione all'anno scolastico 2021/2022, ad opera del Ministero dell'Istruzione, nella parte in cui per la ricorrente, in quanto docente abilitata all'estero, è previsto il mero l'accantonamento del posto, e non anche l'assegnazione del ruolo.
- b) del Decreto Ministeriale n. 228 del 23/07/2021, a firma del Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto "*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2021/22*", riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente abilitata all'estero, inserita con riserva, e, comunque, nella parte in cui la parte pubblica ha inteso la riserva come impeditiva dell'immissione in ruolo.
- c) Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 39, come modificato

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'articolo 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”; visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'articolo 230, commi 1 e 2; visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, gli articoli 58 e 59; visto il decreto del Ministro dell'istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado” visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante “Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21”; visti i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1°

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 34 del 28 aprile 2020, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 8 luglio 2020, n. 783, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 53 del 10 luglio 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510; visto il decreto dipartimentale 11 giugno 2021, n. 826, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 47 del 15 giugno 2021, recante "Disposizioni modificative, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: «Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado», limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027, A028 e A041"; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 112.883; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che, al termine delle

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2021/2022, il personale docente in situazione di esubero è pari a 324 unità; preso atto che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze, con nota 13793 del 15 luglio 2021, ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 112.473; considerato che, pertanto, il contingente per le nomine in ruolo di personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 112.473 posti, con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; ritenuto prioritario avviare con celerità e anticipo, rispetto alla tempistica seguita nei precedenti anni scolastici, le operazioni tecniche di immissione in ruolo per il corretto avvio dell'anno scolastico 2021/2022, anche in considerazione della perdurante emergenza pandemica; ritenuto necessario disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 la presenza in servizio dei docenti nell'ambito del contingente autorizzato per le nomine in ruolo; sentite le Organizzazioni sindacali;

- d) Del Decreto prot. n. 15816 del 24.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente “esiti nomine in ruolo personale docente a. s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2”, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi, fra cui: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 5107/2020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/2021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i Decreti prot. nn. 15071/2021 e 15392/2021 di chiusura delle fasi 1 e 2 per la classe di concorso AJ55; visti i Decreti prot. nn. 15228/2021 e 15387/2021,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rispettivamente di chiusura delle fasi 1 e 2 della procedura di surroga anche per posti di insegnamento nella Scuola Primaria e dell'Infanzia; visto il Decreto prot. n. 15552/2021 di parziale modifica del Decreto 15387/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue delle disponibilità di posti che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residui dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021; visto l'avviso di questo Ufficio prot.n. 15618 del 19.08.2021, di avvio della Fase 2- surroghe 2 per le immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti gli atti di rinuncia alla proposta di nomina in ruolo prodotti dagli aspiranti interessati; VISTE le preferenze espresse nella Fase 2 dagli aspiranti che hanno partecipato alla Fase 2-surroghe 2 a seguito dell'avviso n. 15618 /2021 sopra citato;

- e) Del Decreto n. 0015700 del 20/08/2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la ripartizione dei posti disponibili ex art. 59 comma 4 su cdc con accantonamento concorsi ordinari, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il Decreto Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 399, comma 1, che dispone che l'accesso ai ruoli del personale docente ha luogo per il 50% dei posti, a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie di cui all'art. 401; visto il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 recante "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; visto l’articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; visto il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017, di revisione e aggiornamento delle classi di concorso; visto il D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, con il quale sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami finalizzati al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7 novembre 2018, con il quale è stato indetto il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell’infanzia e primaria su posto comune e di sostegno ai sensi dell’articolo 4, comma 1-quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”; visto il D.M. n. 374 del 24 aprile 2019 relativo all’aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo e delle graduatorie di istituto di I fascia del personale docente ed educativo, valevoli per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022; VISTE le graduatorie ad esaurimento attualmente vigenti presso gli ambiti provinciali della regione Sardegna; visto il Decreto Ministeriale n. 85/2018, con il quale è stata bandita la procedura concorsuale straordinaria per il reclutamento di docenti nella scuola secondaria; visto il D.M. n. 40/2020, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado”; visti i provvedimenti di approvazione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui al D.D.G. n. 85/2018 e D.D.G. n. 1546/2018 per la regione Sardegna; visto il D.D. 510/2020 così come modificato dal D.D. 783/2020 con i quali è stata bandita una procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il contingente autorizzato per le nomine con contratto a tempo indeterminato per il personale docente; vista la comunicazione del Ministero del 23 luglio 2021, prot. 23034, che assegna, a ciascun Ufficio Scolastico Regionale, la rispettiva quota parte delle facoltà assunzionali disponibili per il personale docente per l’anno

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

scolastico 2021/2022; visto l'articolo 59, comma 4 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che prevede in via straordinaria, esclusivamente per l'anno scolastico 2021/2022, che i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, salvi i posti di cui ai concorsi per il personale docente banditi con decreti del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione nn. 498 e 499 del 21 aprile 2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale , 4a serie speciale, n. 34 del 28 aprile 2020, e successive modifiche, siano assegnati con contratto a tempo determinato, nei limiti delle autorizzazioni ad assumere ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai docenti che sono iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze di cui all'articolo 4, comma 6 -bis , della legge 3 maggio 1999, n. 124, per i posti comuni o di sostegno, o negli appositi elenchi aggiuntivi ai quali possono iscriversi, anche con riserva di accertamento del titolo, coloro che conseguono il titolo di abilitazione o di specializzazione entro il 31 luglio 2021. Per i docenti di posto comune, di cui al primo periodo del presente comma, è altresì richiesto che abbiano svolto su posto comune, entro l'anno scolastico 2020/2021, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, negli ultimi dieci anni scolastici oltre quello in corso, nelle istituzioni scolastiche statali, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124; visto l'articolo 59, comma 14 e ss. del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che disciplina la procedura semplificata dei c.d. concorsi STEM; visto il D.D. 826/2021 con il quale è stato modificato il bando del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027 A028 e A041, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73; VISTE le istruzioni operative contenute nell'Allegato A alla menzionata nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034 in ordine alle modalità di conferimento delle nomine da effettuare per il personale docente di ogni ordine e grado; visto in particolare che il suddetto Allegato A prevede, al punto A.3, che "l'Ufficio scolastico regionale provvede a suddividere a livello provinciale anche il numero dei posti messi a bando nei concorsi ordinari indetti con D.D. del 21 aprile 2020, n. 498, e del 21 aprile 2020, n. 499, e, qualora

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

non siano disponibili le relative graduatorie, del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73. L'accantonamento è disposto prima della procedura destinata alle nomine a tempo determinato da GPS finalizzata all'immissione in ruolo"; PRESO ATTO che sono state approvate le graduatorie del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 con riferimento alle classi di concorso A026, A027 ed A041; visto il dispositivo di questo Ufficio prot. n. 14112 del 22 luglio 2021 con il quale si è proceduto a determinare la ripartizione tra GM e GAE del contingente di posti assegnato alle province della regione Sardegna per la stipula dei contratti a tempo indeterminato con riferimento all'a.s. 2021/22, sui posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado per le sole classi di concorso per le quali esistevano le graduatorie di merito o provinciali da cui attingere, ferme restando le autorizzazioni ad assumere disposte con il DM di determinazione delle immissioni in ruolo, nei limiti dei posti effettivamente disponibili su ciascuna provincia, per tutte le altre classi di concorso, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 59 comma 4 del DL 73/2021; considerato dunque che ad esito delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 vanno espressamente fatti salvi i posti residuati destinati ai concorsi per il personale docente banditi con decreti dipartimentali numeri 498 e 499 del 21 aprile 2020 e successive modifiche ed ai concorsi c.d. STEM; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 498, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 498/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 499/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna classe di concorso e tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 03 giugno 2020, n. 649, che ridefinisce il numero dei posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prevedendone la conseguente distribuzione regionale per ciascuna classe di concorso e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

tipologia di posto; considerato che le GPS sono strutturate su base provinciale e che, pertanto, la salvaguardia dei posti banditi per i concorsi ordinari non può avvenire numericamente a livello regionale, ma necessita di uno specifico accantonamento provinciale, anche in considerazione di quanto previsto dal punto A3 dell'Allegato A alla nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034; PRESO ATTO dello stato delle operazioni alla data odierna e del fatto che per diverse classi di concorso non si rende necessario procedere ad alcun accantonamento, ovvero non è possibile procedere all'accantonamento per intero atteso che i posti vacanti e disponibili sono stati assegnati in tutto o in parte o verranno assegnati prima di procedere a nomine da GPS su detti posti; PRESO ATTO dell'informativa fornita in data 20 agosto 2021 alle OO.SS. regionali di categoria firmatarie del CCNL del comparto scuola, nel corso della quale sono stati illustrati i criteri per l'accantonamento dei posti prima delle procedure da GPS; RAVVISATA la necessità di garantire - per ragioni di equità - a ciascuna provincia della Sardegna un numero di posti accantonati per grado d'istruzione o classe di concorso proporzionato rispetto al numero di posti vacanti e disponibili residuati dalle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22;

- f) Dell'Avviso prot. n. 15618 del 19.08.2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "nomine in ruolo personale docente a .s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2" e dei pedissequi allegati;
- g) Dell'avviso prot. n. 15278 del 10.08.2021, a firma del Dirigente p.t. dott. Davide Sbressa dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "Immissioni in ruolo A.S. 2021/22 – chiarimenti sulla retrodatazione giuridica";
- h) Dell'Avviso prot. n. 15229 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "Nomine in ruolo personale docente da GM a.s. 2021/2022- procedimento di surroga fase II";
- i) Del Decreto prot. n. 15228 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente le Nomine in ruolo A.S. 2021-2022 - pubblicazione esiti fase 1- SURROGHE, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue le disponibilità di posti di cui all'ALLEGATO 1 al presente decreto che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; considerato che con avvisi n. 13106/2021 e 13302/2021 lo scrivente Ufficio aveva consentito la partecipazione alla Fase 1 delle procedure di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 a tutti gli aspiranti inseriti nelle graduatorie di merito delle procedure concorsuali sopra citate; VISTE le preferenze espresse nella Fase 1 dagli aspiranti che non sono stati destinatari di proposta di nomina in ruolo e non abbiano rinunciato a tale proposta in occasione delle procedure di reclutamento definite con i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residuati dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021;

- j) Del Decreto prot. n. 14952 del 04.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente l'assegnazione sede fase 2, turno 2 - nomine in ruolo da GM A.S. 2021/2022, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali convertito in Legge del 23 luglio 2021, nl. 106; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s. 2021/22 per la scelta della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; visto il decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, rettificato con Decreto n. 14345 del 26.07.2021, recante gli esiti della FASE 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti i reclami e le segnalazioni ricevute dagli aspiranti interessati in merito agli esiti della FASE 1; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n.14261 del 23.07.2021 di avvio della FASE 2 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n. 14409 del 26.07.2021, di proroga del termine finale di presentazione delle domande di partecipazione alla FASE 2; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021, relativo agli esiti della FASE II delle immissioni in ruolo del personale docente 2021/22 per i Turni 1 e 3, che rinvia la pubblicazione della Fase II per le classi del Turno 2 ad un successivo provvedimento; VISTE le preferenze espresse dagli aspiranti all'immissione in

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ruolo per l'a.s. 2021/22 per le classi di concorso di cui al Turno 2 (A009, A042, A046, A054, BC02) in relazione alle sedi di assegnazione e valutate le richieste di godimento delle precedenza nell'assegnazione delle sedi ai sensi della Legge n. 104/1992; considerato che non si è potuto procedere alla formulazione di alcuna proposta di immissione in ruolo per la classe di concorso BC02 in quanto l'unico posto disponibile per immissioni in ruolo è stato occupato da aspirante presente in graduatoria di merito del concorso 2018 così come risulta dal decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021; considerato che alcune richieste di godimento delle precedenza nella scelta della sede formulate da taluni aspiranti ai sensi della Legge n. 104/1992 non sono state accolte per carenze documentali o inadeguatezza della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto dal C.C.N.I. sulla mobilità del personale docente per il triennio 2019/2022 e dalla Ordinanza Ministeriale n. 106/2021, richiamate dalle Istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e dall'Avviso di questo Ufficio n. 14261 del 23.07.2021; visti gli atti di rinuncia all'immissione nei ruoli del personale docente per l'a.s. 2021/22 trasmessi dagli interessati;

- k) Del Decreto n. 14345 del 26 luglio 2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la parziale rettifica al decreto prot. n. 14260 del 23/07/2021 – Pubblicazione esiti Fase 1 GM, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s. 2021/22 per la scelta

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; VISTE le preferenze espresse in relazione alla provincia di assegnazione e gli atti di rinuncia all'immissione in ruolo trasmessi dagli interessati; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, con il quale sono stati pubblicati gli esiti della Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado da graduatorie di merito per l'a.s. 2021/22; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Monica Valeria, collocata in posizione n. 81 della Graduatoria di Merito 2018 per la scuola dell'Infanzia, avverso l'assegnazione alla provincia di Sassari in luogo della provincia di Nuoro, indicata in domanda quale prima sede preferenziale e disponibile al proprio turno di nomina; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Vincenzo, collocato in posizione n. 9 della Graduatoria di Merito 2018 per la classe di concorso A034 avverso la mancata assegnazione della sede provinciale ad esito della Fase 1 delle immissioni in ruolo 2021/22; vista la rinuncia all'immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22 prodotta dall'aspirante Vinci Raimondo per la classe di concorso A034, assegnato al termine della Fase 1 alla provincia di Sassari ed assunta al protocollo di questo Ufficio n. 14326 del 26 luglio 2021; considerato che i reclami degli aspiranti Brundu Monica Valeria e Brundu Vincenzo sono fondati e meritano accoglimento; RAVVISATA la necessità di rettificare le assegnazioni delle sedi provinciali per la Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 relativamente alla scuola dell'infanzia ed alla classe di concorso A034 a seguito dell'accoglimento dei reclami sopra indicati e della rinuncia dell'aspirante Vinci Raimondo;

- l) Dell'avviso prot. n. 13106 del 09/07/2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "immssioni in ruolo del personale docente a.s. 2021/2022: assunzioni a tempo indeterminato personale docente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado dalle graduatorie dei concorsi regionali (GM16, GM18, fasce aggiuntive alle GM18, GM20, GM "STEM") fase 1 e dei pedissequi allegati;
- m) Nonché del Decreto Ministeriale n. 12 pubblicato il 18/05/2020, avente ad oggetto *"Disposizioni concernenti le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 18-quater, del Decreto Legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019 n. 159"*, a firma del Ministro dell'istruzione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

p.t., e del pedissequo allegato, riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente inserita con riserva e, comunque, nella parte in cui si intende la riserva impeditiva dell'immissione in ruolo, in attesa che la stessa parte ricorrente concluda il proprio iter per il riconoscimento del titolo abilitante all'insegnamento nel nostro Paese, nonché nella parte in cui è disposto l'accantonamento del posto, senza che tale accantonamento sia considerato come valido ai fini dello svolgimento della prestazione di docenza. Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e particolare l'art. 1 comma 18-quater che recita: "In via straordinaria, nei posti dell'organico del personale docente, vacanti e disponibili al 31 agosto 2019, per i quali non è stato possibile procedere alle immissioni in ruolo, pur in presenza di soggetti iscritti utilmente nelle graduatorie valide a tale fine, in considerazione dei tempi di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono nominati in ruolo i soggetti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie valide per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato, che siano in posizione utile per la nomina rispetto ai predetti posti. La predetta nomina ha decorrenza giuridica dal 1° settembre 2019 e decorrenza economica dalla presa di servizio, che avviene nell'anno scolastico 2020/2021. I soggetti di cui al presente comma scelgono la provincia e la sede di assegnazione con priorità rispetto alle ordinarie operazioni di mobilità e di immissione in ruolo da disporsi per l'anno scolastico 2020/2021..."; la legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive modificazioni ed integrazioni; l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)"; la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; il decreto legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; l'articolo 2, commi 411 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; l'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”; gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare”; il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

in particolare l'articolo 1, commi 729 e 730; il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed in particolare l'articolo 14, comma 7; il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, attuativo dell'art. 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 relativo alla valutazione del terzo anno di Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT); il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 31 luglio del 2019, n. 688, che ha determinato il contingente per le assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, da effettuarsi per l'anno scolastico 2019/20 nel numero di 53.627 unità e il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2019 di autorizzazione alle immissioni in ruolo; i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; il decreto direttoriale 1º febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; considerata l'urgenza di disporre ulteriori immissioni in ruolo, in attuazione dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159; tenuto conto dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo del Ministero in ordine alla consistenza dei posti di personale

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

docente vacanti e disponibili nelle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, per effetto delle cessazioni dal servizio di cui all'articolo 14, comma 7, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, cosiddetta "quota 100", registrate dopo le operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2019/2020, pari a 6.542 posti e rilevata, presso gli uffici scolastici regionali, la consistenza delle graduatorie utili per le immissioni in ruolo; vista l'autorizzazione all'immissione in ruolo sui suddetti posti resa dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota acquisita al prot. n. AOOUFGAB 9488 del 31 marzo 2020, per un contingente complessivo pari a 4.500 unità; il decreto del Presidente della Repubblica di autorizzazione all'immissione in ruolo di 4.500 unità, ammesso a registrazione della Corte dei Conti il 12 maggio 2020 con il n. 1018; considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; rilevata l'urgenza di disporre le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 prima dell'avvio delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/21.

- n) Del decreto ministeriale n. 688 a firma del MIUR in persona del Ministro p.t. avente data 31/07/2019 ed avente ad oggetto "*l'autorizzazione per le assunzioni in ruolo docenti scuola a.s. 2019/2020*", nella parte in cui ha inteso la **riserva** come limitativa dell'assunzione in ruolo, limitando al massimo il solo accantonamento del posto, ma senza l'immissione in ruolo, in quanto docente abilitata all'estero che ha avuto accesso, con riserva, nelle graduatorie di merito ex D. lgs. 59/2017 per la classe di concorso di interesse, nonché di eventuali e pedissequi allegati e note aventi la medesima data. Nonché di ogni altro atto presupposto e/o connesso tra cui: delle Graduatorie definitive di merito e dei rispettivi decreti di approvazione ex d.lgs. n. 59/2017, per la regione e classi di concorso della ricorrente come specificate in epigrafe, nei limiti del proprio interesse, pubblicate dall'USR, in persona del rappresentante legale p.t. sul sito istituzionale dell'ente, nella parte in cui tali graduatorie di merito non sono intese nel senso di permettere all'odierna istante la sua

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

immissione in ruolo, con riserva, in attesa di definire l'iter per l'equipollenza del proprio titolo all'insegnamento, conseguito presso i Paesi membri dell'UE. Nonché, ove occorra, di tutti i decreti di accantonamento dei posti non assegnati in ruolo, con riserva, all'istante, in attesa che concluda il suo iter per l'equipollenza. Nonché, del mancato accoglimento della domanda, comunque trasmessa dall'istante ai fini della sua immissione in ruolo. Nonché di ogni eventuale calendario di convocazione, se inteso in senso escludente l'istante dalla sua immissione in ruolo. Nonché di qualunque ed eventuale decreto con cui è stato disposto l'accantonamento del posto, senza pertanto permettere l'immissione in ruolo dell'odierna istante. Nonché di qualunque decreto di convocazione, se inteso in senso lesivo per l'istante, ossia se inteso nel senso di impedire la sua immissione in ruolo. Nonché, per le predette ragioni, della sua eventuale esclusione dalle predette graduatorie di merito pubblicate in data 29/08/2018 Usl Sardegna classe di concorso A012-A022, al fine di impedire all'istante la sua immissione in ruolo. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, dei decreti di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della mancata convocazione a favore della ricorrente, ingiustamente esclusa dalla partecipazione ai piani d'assunzione o con chiamate finalizzate al solo accantonamento del posto senza per tanto essere assunto in ruolo con riserva. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, delle graduatorie di merito definitive della ricorrente, nella parte in cui tali graduatorie non vengono ritenute valide ai fini dell'assunzione, anche solo con riserva, nei piani di assunzione. Nonché ove occorra per le medesime ed anzidette ragioni delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indicazione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse della ricorrente. Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie),

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto l'attuale istante. Nonché dei calendari di convocazione nella parte in cui esclude la ricorrente, in quanto in attesa del riconoscimento del titolo nel nostro Paese, senza, dunque, che nelle more, sia assunta con riserva;

- o) Nonché di tutti gli atti e i provvedimenti indicati nell'epigrafe del contestato ed impugnato DM 688/2019, ivi compresi: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall'art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall'art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018; visto l'art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l'art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indicazione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado nonché per

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

i posti di sostegno; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare i commi 729 e 730; visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che, all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT); visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT; visto il D.D.G. n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7 novembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale -serie speciale concorsi ed esami del 9 novembre 2018, che ha bandito il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno indetto ai sensi dell'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado all'esito delle operazioni di mobilità per l' a.s. 2019/2020; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al netto dell'esubero, è risultato, al termine delle operazioni di mobilità, pari a n. 58.627 e che per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n. 4.046 di cui n. 2.968 per posti comuni e n. 1.078 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.293 unità, di cui n. 7.138 per posti comuni e n. 5.155 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari a n. 21.467 unità, di cui n. 15.188 per posti comuni e n. 6.279 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 20.821 unità, di cui n. 18.781 per posti comuni e n. 2.040 per posti di sostegno; PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 14452 del 29 luglio 2019, ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

in ruolo per un numero di posti pari a 53.627; considerato che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 53.627 posti con riduzione del contingente in alcune regioni nelle quali il numero degli aspiranti alla nomina in ruolo non risulti sufficiente ad assicurare la copertura dei posti vacanti e disponibili rilevati al sistema informativo al termine delle operazioni di mobilità e che tali Uffici Scolastici Regionali nell'effettuare le suddette operazioni terranno conto anche della consistenza delle diverse graduatorie utili per le immissioni in ruolo; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2019/20 sono presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 764 unità; CONSIDERA TO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2019/20 è pari a n. 53.627, al netto dell'esubero; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2019-2020; Sentite le Organizzazioni sindacali;

- p) Nonché Del DM n. 631 del 25 settembre 2018 a firma del MIUR, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto “*disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all’art. 17 comma 2 del D. lgs. 59/2017*” e del Dm n. 579 del 02 agosto 2018, a firma del MIUR, in persona del Ministro pt., avente ad oggetto “*autorizzazione assunzioni scuola personale docente*”, nella parte in cui è esclusa la ricorrente - vincitrice di concorso ex D. Lgs n. 59/2017, per la classe di concorso di interesse - dal recente piano di assunzioni in ruolo. Nonché nella parte in cui è rimesso all’arbitrio delle singole Regioni la determinazione dei criteri di reclutamento del personale docente. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione dei decreti impugnati, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe dei contestati DM 688/2019, del DM 579/2018 e del DM n. 631/2018, dunque, ove occorra, del DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “*procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017”; del DM a firma del MIUR del 15 dicembre 2017 avente ad oggetto “la disciplina delle modalità della procedura concorsuale ex D.l Lgs n. 59/2017”. Nonché nei limiti dell’interesse, ove occorra, del “*preso atto della mancata copertura delle facoltà assunzionali su posto comune di sostegno con riferimento alle procedure concorsuali bandite con Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018*”.

- q) Nonché di tutti gli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi al DM 631/2018 e, dunque: visto il decreto del Presidente della Repubblica recante *"Autorizzazione al Ministero dell'istruzione ad assumere a tempo indeterminato. Per l'anno scolastico 2018/2019 sui posti effettivamente vacanti e disponibili, n. 57.322 unità di personale docente, di cui n. 43.980 docenti su posto comune e n. 13.342 docenti su posto di sostegno; n. 46 unità di personale educativo; n. 212 dirigenti scolastici; n. 9.838 unità di personale ATA"* e in particolare l'articolo 1, comma 1; vista la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2018 recante *"Richiesta di autorizzazione per nomine in ruolo e nomine per ammissione al III anno FIT del personale docente della scuola per l'anno scolastico 2018/2019"*; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, ed in particolare l'articolo 399; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e /81, leuera b), della legge 13 luglio 2015. n. 107"*; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, recante *"Procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l'osservazione "LUI campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59"*; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 dicembre 2017, concernente la disciplina delle modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59; della mancata copertura

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

delle facoltà assunzionali su posto comune e di sostegno per la scuola secondaria di I e II grado, con riferimento alle procedure concorsuali bandite con decreto direttoriale 1 febbraio 2018, 11. 85 a causa della mancata approvazione delle graduatorie regionali di merito prima del termine del 31 agosto 2018: ritenuto opportuno tutelare il legittimo affidamento dei soggetti partecipanti alla predetta procedura; sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

- r) Per le predette ragioni, del Dm n. 579 del 02 agosto 2018 a firme del MIUR avente ad oggetto “autorizzazione assunzioni scuola personale docente”, nella parte in cui nel disporre il reclutamento in ruolo del personale docente, non include la ricorrente per le predette cause, ivi comprese le graduatorie di merito delle classi di concorso A012- A022 Sardegna, tra cui ogni eventuale provvedimento di accantonamento del posto. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione dell’impugnato decreto, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe del contestato provvedimento ivi compreso il citato DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017”, nonché: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall’art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall’art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indizione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell’infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; *il* visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018. visto l’art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l’art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art.9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indicazione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; vista la legge 27/12/2017, n. 205, che all'art. 1, comma 613, ha previsto l'adeguamento di ulteriori posti di organico di fatto in organico di diritto, quantificati in 3.530 unità; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e all'art. 12, comma 1, ha previsto, per l'istruzione professionale, una variazione del numero dei posti, quantificati in un incremento di 1.506 nuovi posti per laboratori e in un decremento di 345 posti per "laureati", corrispondente ad un saldo di 1.161 posti visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto, l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT visto il D.M. n. 995 del 15 dicembre 2017, applicativo dell'articolo 17, comma 6 del suddetto Decreto Legislativo n. 59/2017, con cui sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso previsto dal comma 2, lettera b) dello stesso art. 17; visto il DDG n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il parere favorevole del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. reso con nota prot.. n 21765 del 2 agosto 2018; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado all'esito delle complessive operazioni di mobilità per l' a.s. 2018/2019; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n 4.988 di cui n. 3.845 per posti comuni e n. 1.143 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.410 unità, di cui n. 8.01 per posti comuni e n 4.396 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari ~ n. 21.396 unità, di cui n. 15.250 per posti comuni e n. 6.146 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 19.501 unità, di cui n. 17.844 per posti comuni e n. 1.657 per posti di sostegno; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità e dell'avvenuta suddetta compensazione a livello regionale per l' a.s. 2018/19 sono ancora presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 973 unità e che le stesse sono dovute per 384 unità a posizioni di esubero regionale e per 589 unità a posizioni di esubero ulteriore; considerato che l'esubero, a livello nazionale deve essere riassorbito in modo proporzionale tra tutte le classi di concorso e le province della scuola secondaria di primo e secondo grado (posto comune); RITENUTO che il riassorbimento di tale esubero dovrà avvenire decurtando proporzionalmente alle disponibilità dell'organico preesistente dei posti comuni, l'intera quota di 589 unità (378+211) rispettivamente sulla scuola secondaria di I e II grado. La percentuale di abbattimento conseguente risulta pari al 3,4% delle disponibilità oltre le 16 unità nella scuola secondaria di primo grado e oltre le 15 unità per la secondaria di secondo grado; considerato che tale riassorbimento, in caso di consistenza di posti di pari valore, deve essere effettuato per la classe di concorso/provincia che presenta un numero di posti di organico maggiore. E' data facoltà ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali di effettuare delle compensazioni tra una provincia e l'altra motivando le con un apposito provvedimento e fermo restando l'avvenuto assorbimento dell'esubero

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rilevato a livello regionale. VISTE le elaborazioni effettuate, con i criteri suddetti, dal sistema informativo del MIUR; considerato che in base a tali elaborazioni è risultato che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di primo grado viene rideterminato in 14.856 unità e che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di secondo grado viene rideterminato in 17.278 unità; CONSIDERA TO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2018/19 è pari a n. 57.322 al netto dell'esubero sopra descritto; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2018-2019; considerato che, per la scuola secondaria, nelle regioni in cui al 50% del contingente dei posti assegnati residuino posti disponibili dopo l'esaurimento delle graduatorie di merito del concorso 2016 (compresi gli elenchi aggiuntivi) o che il concorso stesso per tali regioni/classi di concorso non sia stato bandito, si dovrà provvedere a scorrere le graduatorie di merito regionali previste dal Decreto legislativo n. 59/2017, art. 17, comma 2 lettera b) per l'ammissione, degli iscritti in posizione utile di graduatoria al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), Sentite le Organizzazioni sindacali;

- s) Nonché dei calendari di convocazione da concorso a firma del Ministero dell'Istruzione-USR nella parte in cui, con riferimento all'istante, escludono il candidato ammesso con riserva ex officio in quanto abilitata all'estero. Nonché, ove occorra, delle note diffuse alle organizzazioni sindacali e dei decreti di approvazione del piano di assunzione, se intese in senso lesivo per l'istante. Per le medesime e anzidette ragioni, di ogni silenzio eventualmente serbato e del rigetto della richiesta della ricorrente di prendere parte al piano delle assunzioni. Nonché di tutti gli avvisi a firma del Ministero dell'Istruzione e di tutti gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., nella parte in cui includono chi versa nella medesima situazione dell'istante, mentre, nonostante la parità di titolo e di situazione, gli USR e il Ministero dell'Istruzione escludono la ricorrente. Dell'organigramma delle assunzioni in ruolo nella parte in cui esclude la ricorrente in quanto abilitata all'estero ed ammessa *ex officio* alla procedura concorsuale. Nonché ove occorra

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

- del mancato accoglimento della domanda inviata dalla ricorrente ai fini della sua immissione in ruolo e di qualunque silenzio o rigetto serbato se inteso in senso lesivo per la ricorrente;
- t) Del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21", nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 39, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università"; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l’articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l’articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l’articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. b); visto il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 31 luglio 2019, n. 688; visto il decreto del Ministro dell’istruzione 8 giugno 2020, n. 25, recante “Procedura assunzionale per chiamata di cui all’articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019 n. 159”. visto il decreto del Ministro dell’istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all’articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado". VISTI i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1° febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato PRESO ATTO considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 85.218; che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 12974 del 7 agosto 2020 ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 84.808; che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 84.808 posti con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 agosto 2020, relativa allo schema di decreto del Presidente della Repubblica con la quale si autorizza l'assunzione di 84.808 unità di personale docente; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

province della regione stessa; considerato che, al termine delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/2021, il personale docente in situazione di esubero è pari a 410 unità; considerato che, complessivamente, il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021 risulta pari a 84.808; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2020/2021; SENTITE le Organizzazioni sindacali;

- u) In via graduata, e, comunque, ove occorra, per le predette ragioni chiede l'annullamento o disapplicazione nei limiti dell'interesse: del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto *“Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”*; del DDG n. 85 pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami –n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere la ricorrente dal recente concorso, ove occorra, delle graduatorie di merito definitive del concorso semplificato, per la regione e classe di interesse della ricorrente, ivi compresi i decreti di approvazioni ed eventuali rettifiche, al pari di tutti i provvedimenti di accantonamento del posto, eventualmente concessi alla parte ricorrenti, in quanto docente abilitata all'estero, benché ammessa a Concorso semplificato, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che qui si impugnano e nei limiti dell'interesse anche a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013 che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133» il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dell'istruzione, della università' e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008; nonché laddove nell’escludere la ricorrente, il Ministero dell’Istruzione ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra l’impugnazione tutte le premesse del predetto decreto tra cui le parti in cui il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi del suddetto articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

laddove il Ministero dell'Istruzione, escludendo la ricorrente, ha ritenuto, altresì, che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995, restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché della tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il DPR 19/2016 ove occorra anche eventualmente nella parte in cui non contempla tra i titoli per insegnare le rispettive cdc di interesse della ricorrente indicate in epigrafe, i titoli di cui l'istante è in possesso; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse della ricorrente, laddove il Ministero dell'Istruzione ha "ritenuto" nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi». Tanto premesso, la ricorrente come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata propone la presente azione, per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

IN LIMINE SUL PRESENTE RICORSO

La presente fattispecie è già stata scrutinata più volte da parte di Codesto Ill.mo TAR, ed è stato stabilito come l'ammissione degli abilitati all'estero con riserva al concorso, non

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

costituisca un ostacolo ai fini della partecipazione alle procedure di immissione in ruolo (**cfr. Tar Lazio Sez. III bis, Sent. n. 3400/2019 e Sent. n. 9317/2020**).

La vicenda, dunque, attiene all'immissione in ruolo della ricorrente, la quale ha partecipato con riserva al Concorso semplificato, in quanto docente abilitata in Bulgaria (**cfr. Consiglio di Stato, Sezione Sesta, Sent. n. 2438/2021**).

FATTO

1. La parte ricorrente ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento scolastico in data 25.10.2016 presso la Nuova Università Bulgara.
2. In ragione del titolo ottenuto, l'istante in data 13.2.2017 ha avviato il procedimento di equipollenza presso il Ministero dell'Istruzione (ex MIUR), ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, finalizzato ad ottenere la spendibilità del titolo nel nostro Paese
3. In attesa che si concludesse l'iter relativo al riconoscimento del titolo estero – su cui, peraltro, di recente è intervenuto il Consiglio di Stato in favore dei docenti che, al pari della ricorrente, hanno conseguito l'abilitazione in Bulgaria (**cfr Consiglio di Stato, Sezione Sesta, Sent. n. 2438/2021**) - il Ministero dell'Istruzione ha permesso la partecipazione con riserva della ricorrente al concorso per il reclutamento del personale docente – scuola secondaria di primo e secondo grado ex D.lgs. n. 59/2017, per le classi di concorso A012 e A022 Sardegna, posizione n.134 e n. 160.
4. Tuttavia, il Ministero dell'Istruzione ha escluso la ricorrente dalla partecipazione al recente piano di assunzioni.
5. La causa dell'ingiusta esclusione, secondo l'illegittima scelta ministeriale, è ascrivibile al fatto che la ricorrente, vincitrice di concorso, risulti inserita con riserva e, dunque, tale riserva non permetterebbe l'assunzione, con la conseguenza che la riserva risulta così *“inutiliter data”*.
6. Pertanto, la docente insorge contro i provvedimenti impugnati in epigrafe, per le seguenti ragioni di diritto.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

MOTIVI

I

Violazione del principio di non contraddizione:

VIOLAZIONE E/O FALSA E/O ERRONEA APPLICAZIONE DEL BANDO LEX SPECIALIS – CONTRADDITTORIETA' DEI PROVVEDIMENTI E COMPORTAMENTI – ECCESSO DI POTERE – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. ,1,2,3,4, 97- DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO -- INCOMPETENZA- ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUTO PROCEDIMENTO- VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990- VIOLAZIONE DELLA GERARCHIA DELLE FONTI - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELL'EFFICIACIA ERGA OMNES DELL'INTERVENTO DEMOLITORIO SENT. n. 3400/2019

Come già più volte è stato riconosciuto nel merito da parte di Codesto Ill.mo TAR Lazio: “Va rimarcato al riguardo che la ratio insita nell’istituto dell’ammissione ad una procedura concorsuale con riserva...:...vada individuata nell’esigenza, variamente tutelata dall’ordinamento, di salvaguardare la posizione soggettiva del concorrente ammesso con riserva, la quale deve per ragioni di intima coerenza logica e ordinamentale, essere preservata e deve esplicare effetti in tutte le fasi procedimentali amministrative previste in vista dell’approdo provvedimento conclusivo, nella specie rappresentato dall’immissione in ruolo, poiché, altrimenti, la stessa ammissione con riserva risulterebbe tamquam non esset.” (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Sent. n. 3400/2019; Sent. n. 9317/2020).

Pertanto, il Ministero dell'Istruzione viola palesemente il bando di concorso. Infatti, nella *lex specialis*, che ha permesso alla ricorrente di partecipare d'ufficio alla procedura semplificata, in quanto abilitata all'estero in attesa di definire l'iter per l'equipollenza, non c'è alcuna limitazione ai fini dell'assunzione in ruolo dell'istante.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

In altri termini, la ricorrente, che ha superato le prove concorsuali, non potrà conseguire il bene della vita, a cui il concorso è tuttavia funzionale.

La manifesta contraddittorietà di comportamento del Ministero rende con ciò inutile la clausola del bando, poiché, nonostante il superamento del concorso, l'istante non sarà immessa in ruolo.

Il bando, peraltro, qualora avesse voluto porre dei limiti temporali e soggettivi per l'accesso al concorso e al lavoro stabile, lo avrebbe senz'altro fatto, così come è accaduto per le varie categorie rimaste escluse dalla medesima procedura.

Dunque, il Ministero viola concretamente la *lex specialis*: il bando non pone infatti alcun limite ai fini dell'assunzione dei candidati abilitati all'estero.

Inoltre, la condotta del Ministero contrasta con il **principio di non contraddizione**: da un lato, invero, il bando, a firma dello stesso Ministero, stabilisce come la ricorrente abbia, quale unico canale di accesso al ruolo, il superamento del concorso semplificato; d'altro lato, però, una volta superato il predetto concorso, nonché entrata nelle graduatorie di merito regionali in posizione utile, la ricorrente non viene più assunta.

Viceversa, il concorso semplificato ex d.lgs. n. 59/2017 è finalizzato al reclutamento dei docenti che, dopo la chiusura delle c.d. GAE, non hanno altro modo per accedere all'impiego stabile nel comparto della scuola pubblica.

Peraltro, va evidenziato come la ricorrente abbia conseguito l'abilitazione all'estero, anche a causa dell'inesistenza nel nostro ordinamento di percorsi abilitanti attivati in materia funzionale e regolare. Ne deriva che il fatto che l'istante sia in attesa di concludere la vicenda legata all'equipollenza del proprio titolo, risulta essere una circostanza che di certo non può incidere sulle ricorrente. Invero, la tempistica che il Ministero o la giustizia impiegano per concludere l'iter ai fini dell'equipollenza, non è un aspetto che può incidere sulla sfera giuridica del privato.

In definitiva, non è dato comprendere che senso abbia permettere alla docente di partecipare al concorso, se poi alla stessa viene negato il bene della vita.

Pertanto, il TAR del Lazio Sezione III bis, con sentenza n. 3400/2019, è intervenuta sulla fattispecie in esame ed ha annullato gli atti che ostacolano l'inserimento lavorativo di chi versa nella medesima condizione dell'istante, per tali ragioni, l'intervento demolitorio da parte del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

TAR Lazio è da intendersi *erga omnes*, in quanto si versa al fronte di una regola di accesso all'impiego pubblico, che non può esistere per taluni e non anche per altri.

II

Dal bene della vita al privilegio regionale

VIOLAZIONE ART. 97 COST.- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS- ILLOGICITÀ MANIFESTA- DISCRIMINAZIONE- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97 COST.- VIOLAZIONE TITOLO V COST. – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- SVIAMENTO DI POTERE DALLA CAUSA TIPICA- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994

Il mero privilegio regionale.

A.i Altro aspetto degno di nota riguarda il fatto che l'esclusione della ricorrente dal recente piano dell'assunzione non è estesa verso tutti coloro che versano nella medesima situazione dell'odierna docente, ma varia da Regione a Regione.

Pertanto, il Ministero lascia all'arbitrio dei vari USR le scelte essenziali, che riguardano invece alcuni beni costituzionalmente rilevanti: l'istruzione ed il lavoro.

È evidente che la norma regolatrice dell'ingresso al pubblico impiego (con contratti di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato) non può esistere per taluni docenti e non anche per altri. In quest'ultimo caso sarebbe infatti definitivamente leso sia l'interesse pretensivo privato e sia lo stesso interesse pubblico, poiché all'interno della medesima categoria professionale soltanto alcuni docenti potrebbero godere dell'accesso lavorativa connesso al proprio titolo, e non anche altra parte del personale docente, qualora l'attribuzione del bene della vita dipendesse per l'appunto dall'orientamento regionale, che finirebbe così per trasformare il bene della vita in mero privilegio.

Alla luce, dunque, della natura del bene della vita oggetto del presente contenzioso (il lavoro) e, più in generale, stante la natura generale degli atti impugnati, si evidenzia come non sarebbe giusto che solo per alcuni sia valida la possibilità di spendere il proprio titolo ai fini

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dell'accesso nel comparto della scuola pubblica, e non anche per l'attuale ricorrente, anch'egli in possesso del medesimo titolo, con evidente violazione degli artt. 1,2,3,4,97 Cost., il tutto in un assetto costituzionale ad impronta fortemente lavoristica.

III

In via gradata: VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- ILLOGICITÀ MANIFESTA- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- VIOLAZIONE DLE PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97. COST.

Quanto sopra analizzato è sufficiente per dimostrare l'illegittimità dei provvedimenti impugnati e della condotta del Ministero. Ove occorra, in via gradata, si specifica che qualora si ritenesse la lesione proveniente dal bando, tale lesione sarebbe ugualmente illegittima.

Invero, il bando da un lato includerebbe l'istante ai fini della partecipazione procedura, d'altro lato, però, una volta raggiunta la posizione utile, escluderebbe la stessa docente senza permettere il raggiungimento del bene della vita a cui la procedura concorsuale è finalizzata.

Com'è noto, il concorso non è funzionale a se stesso, ma diviene strumentale all'immissione in ruolo. Ora, è evidente che la partecipazione della ricorrente, non seguita dal reclutamento dei candidati, non può definirsi utile per le ambite finalità lavorative.

Ne deriva che, in tale caso, il bando sarebbe illogico e la riserva concessa, ex officio, risulterebbe inutiliter data.

Viceversa, la ratio del Dlgs n. 59/2017 è quella di permettere ai docenti abilitati entro una certa data, tra cui senza dubbio rientra la ricorrente, di essere reclutati a tempo indeterminato.

IV

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEL DECRETO MONOCRATICO

Ill.mo PRESIDENTE

Entro la data del 31/08/2021 è possibile partecipare ai piani di immissione in ruolo, da cui la ricorrente è stata ingiustamente esclusa, e in data 01/09/2021 avrà inizio il nuovo anno scolastico 2021/2022 per il personale docente.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

In vista dunque delle predette date, oltre alle quali le procedure saranno già terminate e l'anno avrà già avuto inizio, si rende necessaria l'adozione della misura cautelare che possa inibire gli effetti negativi, che inciderebbero sulla sfera giuridica della ricorrente, nelle more della definizione collegiale.

Pertanto, con i recenti decreti monocratici, da ultimo n. 4460/2021, Codesto Ill.mo TAR ha già accertato il requisito dell'urgenza, ai fini dell'adozione della misura cautelare.

Ne deriva che il tempo che intercorrerà sino alla prima camera di consiglio utile, impedirà nelle more alla parte ricorrente di prendere parte ai piani di immissione in ruolo per l'anno scolastico 2021/2022, con la conseguenza che la causa non arriverà comunque integra sino alla prima camera di consiglio utile.

L'adozione del provvedimento cautelare, invece, permetterà che la causa giunga integra quanto meno sino alla prima camera di consigli.

V

ISTANZA DI SOSPENSIVA

Per quanto concerne il **fumus** si rinvia alle doglianze sopra specificate, in particolare, alla giurisprudenza di merito già intervenuta su casi analoghi. Per quanto concerne il **periculum in mora** occorre ribadire che in virtù della natura pretensiva dell'interesse protetto, la causa non giungerà integra sino alla udienza di merito, a causa dell'esclusione della docente dai piani di reclutamento per il corrente anno scolastico 2021/2022.

Al contrario, l'adozione del provvedimento cautelare collegiale permetterà che la causa arrivi integra sino all'udienza pubblica, senza che nelle more la ricorrente abbia potuto subire alcun pregiudizio, in vista dell'imminente procedura di immissione in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021.

VI

ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI

Qualora Codesto Ill.mo Collegio dovesse ritenere la sussistenza di controinteressati, benché il numero delle cattedre libere sia superiore rispetto ai docenti, e, dunque, nessun soggetto sarebbe privato del bene della vita, stante comunque la difficoltà nel reperire i docenti, uno ad uno, si chiede che la notificazione avvenga mediante pubblici proclami telematici, attraverso la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

pubblicazione del presente ricorso sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, essendo materialmente impossibile effettuare la notifica secondo i modi tradizionali.

Tanto premesso, la ricorrente

CHIEDE

In via cautelare: la sospensione degli atti impugnati e la partecipazione alla procedura di immissione in ruolo.

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, delle domande ivi formulate e gradate, l'accoglimento delle domande, l'immissione in ruolo, ove occorra anche con riserva– da intendersi requisito comunque non di ostacolo all'assunzione a tempo indeterminato.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro (c.f. SLDSRI82C16D883N) dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie analogiche utilizzate per la notifica del presente atto e per il deposito di cortesia sono estratte e conformi all'originale digitale nativo in mio possesso.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 26/08/2021

Avv. Sirio Solidoro